



del 14 OTT. 2016

Oggetto: Consiglio di Stato: ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 436/2016 del TAR Sardegna - Liquidazione acconto in favore dell'avv. Roberto Uras

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO** che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai dirigenti;
- VISTO** il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5";
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO** che, con sentenza n. 330/15, il TAR Sardegna ha accolto il ricorso proposto dai sig.ri L.M. e S.C. in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori L.E. e L.S., annullando, per difetto di motivazione, i verbali emessi in data 14.10.2014 dalla U.V.T. con i quali si disponeva la riduzione delle ore di assistenza dell'OSS nei confronti dei minori;
- CHE** conseguentemente l'Azienda adottava un nuovo provvedimento che, confermando la statuizione di quelli annullati, ne dava congrua e articolata motivazione come disposto nella sentenza n. 330/15, conferendo parimenti all'avv. Roberto Uras l'incarico di impugnare detta sentenza nanti il Consiglio di Stato;
- ATTESO** che l'Amministrazione rinunciava successivamente al suddetto ricorso;
- CONSIDERATO** che i ricorrenti emarginati impugnavano anche il nuovo provvedimento emesso dall'U.V.T. nanti il TAR Sardegna che lo respingeva con sentenza n. 1067/15, poi confermata anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3887/16;
- CHE** nelle more dei suddetti giudizi i sig.ri L.M. e S.C. ricorrevano al TAR Sardegna per chiedere l'ottemperanza della sentenza n. 330/15, passata in giudicato;
- CHE** l'Azienda si costituiva in giudizio contestando le avverse prospettazioni ma il Collegio, con sentenza n. 436/2016, confermava l'obbligo per la stessa di dare puntuale applicazione alla soprarnenzionata disposizione in ordine al risarcimento del danno contenuta nella sentenza n. 330/15;
- VISTA** la sentenza n. 3887/2016 del Consiglio di Stato che respinge definitivamente il ricorso dei sig.ri L.M. e S.C. confermando le statuizioni della pronuncia del TAR Sardegna n. 1067/2015;
- RITENUTO** opportuno dover provvedere all'impugnazione della sentenza n. 436/16 del TAR Sardegna, questa Azienda, con atto deliberativo n. 1205 del 16.09.2016, ha conferito mandato all'avv. Roberto Uras, al fine di ripetere le somme già liquidate in favore dei ricorrenti per complessivi € 10.638,00=;

del 14 OTT. 2016

VISTA la fattura n. 28/E del 30.09.2016 con la quale l'avv. Roberto Uras chiede la liquidazione di un acconto sulle competenze professionali finora maturate, per importo lordo di € 5.075,20=;

RITIENE in virtù di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore del predetto legale l'importo su indicato;

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa

- di liquidare, in favore dell'avv. Roberto Uras, l'importo lordo di € 5.075,20=, a titolo di acconto sulle competenze professionali finora maturate, nel giudizio d'appello promosso da questa ASL, nanti il Consiglio di Stato, avverso la sentenza n. 436/2016 resa dal TAR Sardegna;
- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato all'avv. Roberto Uras;
- la spesa iscritta al bilancio 2016 della ASL verrà imputata alla voce spese legali, codice conto 0514030301;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 29, co. 2 L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
avv. Paola Trudu



sm

La determina è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti